



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MNIC812006: I.C. CURTATONE

Scuole associate al codice principale:

MNAA812002: I.C. CURTATONE
MNAA812013: EREMO
MNAA812024: SAN SILVESTRO
MNAA812035: LEVATA
MNAA812046: BUSCOLDO
MNEE812018: SAN SILVESTRO
MNEE812029: MONTANARA
MNEE81203A: LEVATA
MNEE81204B: BUSCOLDO
MNMM812017: BUSCOLDO "V.DA FELTRE"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha una percentuale alta di studenti ammessi all'anno successivo. Accoglie studenti in difficoltà in altre scuole e grazie ad un clima relazionale poco conflittuale è in grado di assicurare un percorso più sereno. La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguiti all'Esame di stato del I ciclo evidenzia una situazione superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali per le valutazioni del 6, del 7 e dell'8 mentre è inferiore per le valutazioni del 9 e del 10 con lode. E' da considerare l'aspetto determinante dell'emergenza COVID-19 che ha inciso sul rendimento degli alunni che hanno sostenuto l'esame di stato al termine dei due anni di emergenza pandemica dopo un lungo periodo di DAD e DID.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Le disomogeneità rilevate sono un obiettivo di miglioramento degli esiti da raggiungere nei prossimi anni, attraverso azioni che verranno costruite all'interno dei gruppi di lavoro. Mentre la disomogeneità per la scuola primaria è dovuta in parte anche alla formazione delle classi che nella



maggior parte dei casi vengono create in base alla scelta del plesso/orario , dall'ultima rilevazione Invalsi dell'a.s. 2021-22, dal grafico relativo si evince che, anche grazie al lavoro svolto nell'ultimo triennio si è ridotta notevolmente alla Scuola Secondaria di I Grado in quando la formazione delle classi avviene seguendo i criteri individuati nel regolamento Istituto operata dalla Commissione formazione classi e continuità; in questo senso maggior sforzo dovrà essere sostenuto dai docenti e dalla organizzazione scolastica (numero alunni per classe, stabilità nell'assegnazione dei docenti alle classi, contesto socio culturale,...) al fine di rendere più omogenei, i risultati degli apprendimenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è discreto; sono rari i casi nei quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (responsabilità e rispetto delle regole), non vi sono stati episodi con sanzioni disciplinari comminate dai consigli di classe. In caso di episodi di violazione delle regole si interviene informando e coinvolgendo la famiglia anche con l'utilizzo dello sportello di ascolto psicologico. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per quanto riguarda i risultati ottenuti dagli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla scuola Secondaria di I Grado si registra un miglioramento degli stessi che si collocano al di sopra della media Nazionale per quasi tutte le classi III per Italiano, Matematica, Inglese reading e listening. Non essendo disponibili i dati dei risultati Invalsi ottenuti nella Scuola Secondaria di I Grado si provvederà ad aggiornare gli stessi una volta acquisiti i risultati della Scuola Secondaria di II Grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti, ma maggiore lavoro dovrà essere realizzato per condividere i risultati della valutazione e renderli patrimonio comune di riflessione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC mette in atto le strategie per perseguire un ambiente d'apprendimento sempre più efficace attraverso la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche: il processo è estremamente complesso per la molteplicità dei plessi che rendono più difficoltosa la realizzazione della condivisione. Si è avviato tuttavia un processo di collaborazione anche tra plessi diversi e tra ordini di scuola che ci si auspica nei prossimi anni possano sempre più rafforzarsi, è necessario trovare una metodologia più efficace di comunicazione e di programmazione delle attività e dei percorsi. La scuola presenta un buon clima relazionale che prevede interventi tempestivi con gli alunni e il contemporaneo coinvolgimento delle famiglie per condividere il percorso di prevenzione innanzitutto, fondamentale per una buona riuscita del percorso educativo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto realizza efficaci attività, anche in collaborazione con altri interlocutori (ente locale, Ats Val Padana, associazioni ecc.) per favorire l'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari.

L'organigramma dell'Istituto prevede funzioni strumentali e commissioni che seguono i casi di alunni diversamente abili, con bisogni educativi speciali o con difficoltà di apprendimento e/o comportamento e che offrono supporto agli insegnanti per l'attuazione di una didattica inclusiva. Nei limiti delle risorse disponibili vengono attivati percorsi di recupero per studenti in difficoltà sia in orario curricolare che pomeridiano, alla scuola primaria in alcuni plessi si lavora per classi aperte suddividendo gli studenti diversamente dal gruppo classe per attivare attività di rinforzo/potenziamento di ciascuno.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola dedica molta attenzione alle attività di continuità e di orientamento, sia nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro all'interno dell'IC che nella scelta della scuola secondaria di 2° grado, al fine di accompagnare i propri allievi nell'affrontare consapevolmente il non sempre facile percorso formativo. Le attività di orientamento poste in essere dall'Istituto si auspica possano incrementare il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola nel complesso ha una buona struttura organizzativa definita dall'organigramma di Istituto. Lo stesso prevede funzioni strumentali a supporto delle attività previste dal PTOF e delle Commissioni integrate da docenti di tutti gli ordini di scuola. La gestione delle risorse economiche oltre a quelle previste dal Programma annuale e da quelle destinate al miglioramento dell'offerta formativa si articola in una serie di progettazioni per tutti gli ordini di Scuola. Buona la collaborazione con l'Ente Locale che offre una serie di servizi a supporto delle famiglie anche con Progetti specifici. Lo stesso eroga alla scuola i fondi per il diritto allo studio che vanno ad integrare una serie di progetti con l'intervento di esperti esterni. Il monitoraggio delle attività svolte si svolgerà al termine dell'anno scolastico attraverso dei questionari rivolti a tutti gli stakeholders.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici con valutazione 9 e 10 con lode degli alunni al termine del I Ciclo di studi per essere in linea con le medie provinciali e Nazionali.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni nelle valutazioni di 9 e 10 con lode nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media provinciale e nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
2. **Continuità e orientamento**
Promuovere proposte didattiche volte a personalizzare e migliorare le competenze degli studenti in relazione al loro potenziale di apprendimento.
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi della Secondaria di I Grado.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate Nazionali di Italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove parallele periodiche.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare gli incontri per classi parallele per condividere le metodologie didattiche che favoriscono l'apprendimento attraverso il fare, la meta cognizione, la creatività, la capacità di collaborare al fine di migliorare il percorso di apprendimento di ogni alunno in relazione alle personali potenzialità.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare la formazione dei docenti sul curricolo e la didattica per competenze per promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave di educazione civica.

TRAGUARDO

Migliorare negli alunni le competenze chiave educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
2. **Continuità e orientamento**
Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

